

Informazioni relative alla sostenibilità

Il partecipante al mercato finanziario MetLife Europe d.a.c. (la “Società”) è una compagnia di assicurazioni sulla vita costituita e registrata in Irlanda. Il suo numero di registrazione irlandese è 415123.

Introduzione

La Società intende conformarsi ai requisiti del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il “SFDR”) e pertanto dichiara:

- A. informazioni sulle sue politiche per l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimento (in conformità all'Articolo 3 del SFDR); e
- B. informazioni su come le politiche retributive della Società siano coerenti con l'integrazione dei rischi di sostenibilità (in conformità all'Articolo 5 del SFDR).

A. Politiche della Società sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimento

La gestione del rischio è parte integrante della cultura di MetLife ed è integrata in tutta l'organizzazione. Quando la Società valuta i Gestori di Fondi, le considerazioni ESG sono una parte fondamentale del processo di due diligence. La Società ritiene che l'adesione dei Gestori di Fondi a pratiche ESG solide consenta di ridurre il rischio finanziario, come controversie derivanti dalla perdita di clienti, multe, sanzioni e costi di bonifica ambientale. I rischi ESG rilevanti e le valutazioni del rischio ESG, se applicabili, sono inclusi nella valutazione complessiva continua dei rischi dei fondi gestiti dai Gestori di Fondi e, pertanto, nella valutazione dell'idoneità dei Gestori di Fondi come partner di investimento per la Società.

Il rischio di sostenibilità è definito come un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance (collettivamente i “Rischi ESG”), la cui occorrenza potrebbe avere un impatto negativo reale o potenziale sul valore dell'investimento.

I Rischi ESG che la Società considera in relazione ai fondi gestiti dai suoi Gestori di Fondi sono:

- **Ambientale:** Le questioni ambientali vengono identificate per valutare i potenziali impatti sull'ambiente (inclusi aria, acqua e cambiamenti climatici).

- **Sociale:** La Società valuta questioni relative alla salute e sicurezza, conformità alle normative sul lavoro e condizioni lavorative generali. Esamina inoltre i rischi associati alla sicurezza dei prodotti per garantire operazioni aziendali sostenibili.
- **Governance:** La Società valuta la diversità dei consigli di amministrazione delle società in cui i Gestori di Fondi investono per garantire che siano preparati ad affrontare rischi futuri e agiscano nel miglior interesse delle rispettive aziende, azionisti e altri stakeholder chiave, comunicando costantemente informazioni sui fattori ESG rilevanti per il loro business.

B. Informazioni sulla politica retributiva nel contesto dell'integrazione dei rischi di sostenibilità

La filosofia retributiva di MetLife fa riferimento al quadro di gestione del rischio e ai processi della Società, incluso il modo in cui il programma retributivo di MetLife evita di fornire incentivi agli esecutivi per assumere rischi eccessivi. Il quadro di gestione del rischio, la governance, le risorse umane e i processi di approvvigionamento della Società includono tutti la considerazione dei rischi di sostenibilità. Di conseguenza, la Società ritiene che la propria politica retributiva sia coerente con l'integrazione dei rischi di sostenibilità.

La politica retributiva della Società viene revisionata e approvata annualmente. L'ultima versione aggiornata della politica è entrata in vigore il 1° gennaio 2025.

Overview of changes to sustainability-related disclosures

Date of amendment	Explanation of amendments	
	Article 3 SFDR	Article 5 SFDR
05/2025		In relazione all'informativa sulla politica retributiva della Società, sono state apportate solo modifiche parziali alla formulazione, ma queste non incidono sul contenuto delle informazioni pubblicate.
10/2023	Sono state apportate modifiche alla formulazione del testo a seguito dell'aggiornamento dei processi di considerazione del rischio ESG e della separazione delle informative ai sensi dell'Articolo 3 del SFDR (integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimento) e dell'Articolo 4 del SFDR (considerazione degli impatti negativi principali delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità). I dettagli della politica di MetLife Investment Management ("MIM") sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento sono stati eliminati, poiché MIM è uno dei numerosi gestori di fondi incaricati dalla Società. Le informazioni relative alla selezione dei gestori di fondi da parte della Società e alla due diligence effettuata sui fondi gestiti da tali gestori sono state aggiornate per riflettere i processi attuali. Inoltre, il testo è stato riorganizzato per chiarire quali informazioni sono divulgate ai sensi dell'Articolo 3 (integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimento) e quali ai sensi dell'Articolo 4 del SFDR.	In relazione all'informativa sulla politica retributiva della Società, sono state apportate solo modifiche parziali alla formulazione, ma queste non incidono sul contenuto delle informazioni pubblicate.

12/2022	Sono state apportate modifiche parziali alla formulazione del testo senza cambiamenti sostanziali. Inoltre, il testo è stato suddiviso in sottosezioni per maggiore chiarezza e i titoli delle singole sezioni sono stati modificati per facilitare la distinzione tra le informazioni divulgate ai sensi dell'Articolo 3 del SFDR (integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimento) e quelle ai sensi dell'Articolo 4 del SFDR (considerazione degli impatti negativi principali delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità).	È stata aggiunta una nuova introduzione per indicare che il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato modifiche alla politica retributiva della Società, aggiornate per includere informazioni su come tale politica sia coerente con l'integrazione dei rischi di sostenibilità, con effetto dal 1° gennaio 2023.
10/2022	Non ci sono state modifiche in relazione alle informazioni ai sensi dell'Articolo 3 del SFDR.	Modifiche dovute al fatto che la politica retributiva della Società è stata aggiornata per includere informazioni sulla coerenza della politica retributiva con l'integrazione dei rischi di sostenibilità, con effetto dal 1° gennaio 2023. In questo contesto, sono stati aggiunti i seguenti elementi: • riferimento alla filosofia della Società volta a prevenire che i dirigenti siano incentivati ad assumere rischi eccessivi; e • informazione che il quadro di gestione del rischio, la governance aziendale, le risorse umane e i processi di approvvigionamento includono la considerazione dei rischi di sostenibilità.
09/2021	Non ci sono state modifiche in relazione alle informazioni ai sensi dell'Articolo 3 del SFDR.	La Società ha aggiornato la propria informativa per aggiungere che la politica retributiva non era stata aggiornata per includere informazioni su come tale politica fosse coerente

		con l'integrazione dei rischi di sostenibilità.
07/2021	Le informative sono state aggiornate per fornire dettagli sulle politiche della Società in merito all'integrazione dei rischi di sostenibilità nei propri processi decisionali di investimento, in (i) valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) rilevanti e (ii) selezione dei propri gestori di fondi. La Società ha stabilito le proprie politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento nel giugno 2021.	Le informazioni relative al motivo per cui la politica retributiva della Società non includeva dettagli su come tale politica fosse coerente con l'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento sono state eliminate.
03/2021	Pubblicazione iniziale delle informazioni alla data di entrata in vigore del SFDR.	Pubblicazione iniziale delle informazioni alla data di entrata in vigore del SFDR.